

Padova, 23 giugno 2022

## IDENTITÀ E CITTÀ L'ATENEO COLORA I QUARTIERI CON I SUOI SIMBOLI ICONICI

L'Università di Padova compie 800 anni e per festeggiare questo grande traguardo ha **colorato dei luoghi in città**, creando degli spazi di condivisione dove incontrarsi e scambiare idee, perché solo attraverso il dialogo si costruisce un futuro di giustizia, uguaglianza e opportunità.

**Via del Portello, largo Debussy, piazzale Firenze e piazzale Cuoco sono stati decorati con elementi simbolici legati all'identità dell'Ateneo**, grazie a dei **graffiti ecosostenibili con impatto ambientale pari a zero**.

Con questa iniziativa di comunicazione sostenibile e coinvolgente l'Università di Padova esce dalle aule e si avvicina ai quartieri, portando nuovi significati in quegli spazi cittadini deputati all'interazione e al dialogo, in linea con il concetto di libertà di cui è promotrice da 800 anni.

I quattro quartieri (Arcella, Guizza, Portello, Sacra Famiglia) riprendono le quattro aree tematiche in cui è suddiviso il calendario degli eventi per l'ottocentenario e riportano ai valori e alla storia dell'Università: Libera la scienza con il riferimento alla Sfera armillare, Libera le idee che viene richiamato dalle Stelle nel Sigillo universitario, Libera la natura che omaggia la Pianta dell'Orto botanico, infine Libera le arti che si innerva nelle invenzioni stilistiche di Gio Ponti a Palazzo del Bo. Questi binomi vengono a loro volta reinventati graficamente e inseriti nel tessuto urbano attraverso il singolo simbolo iconico o la sua moltiplicazione caleidoscopica.

In via del Portello le decorazioni sono ispirate alle lampade di Gio Ponti presenti a Palazzo del Bo, a piazzale Firenze è la sfera armillare a rappresentare la scienza e le scoperte scientifiche che hanno fatto la storia dell'Università. La natura è invece la protagonista di piazzale Cuoco dove i disegni geometrici dei quarti che suddividono l'Orto botanico sono diventati la base delle illustrazioni della piazza. Ma tutto ciò non sarebbe stato possibile senza le idee e la libertà di esprimerle, che sono rappresentate in largo Debussy dagli elementi simbolici del sigillo di Ateneo.



